

Comune di Foiano della Chiana

Provincia di Arezzo

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2016/2018***

NOTA INTRODUTTIVA SUGLI ADEMPIMENTI PER
L'ENTRATA A REGIME DELLA NUOVA
CONTABILITA' ARMONIZZATA A PARTIRE
DALL'ANNO 2016

L'entrata in vigore a regime (dal 2016) delle nuove disposizioni normative inerenti la contabilità armonizzata previste dal [Dlgs. n. 118/11](#) è stata oggetto di indicazioni fornite ad inizio novembre 2015 da *Arconet*. Gli adempimenti previsti per il 2016 sono:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli [allegati n. 9 e 10 al Dlgs. n. 118/11](#), che ora assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Il bilancio di previsione 2016 deve essere predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato (è abolito per l'anno 2016 l'obbligo di predisporre il bilancio di previsione secondo un doppio schema conoscitivo ed autorizzatorio). Durante l'esercizio provvisorio 2016, gli Enti Locali gestiranno la spesa in dodicesimi facendo riferimento agli stanziamenti 2016 (opportunitamente riclassificati secondo lo Schema di cui [all'Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11](#)) del bilancio di previsione 2015/2017;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale; in particolare, occorre fare riferimento:
 - [all'art. 5, comma 3-bis, del Dlgs. n. 118/11](#), per il quale “*negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'Ente, non gestiti dal Tesoriere*”;
 - alla disciplina dei titoli di incasso e di pagamento, per la quale gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (Titoli e Tipologie per le entrate, Missioni, Programmi e Titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal Tesoriere;
- adozione del Piano dei conti integrato di cui [all'art. 4 e all'allegato n. 6, del Dlgs. n. 118/11](#);
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti [dall'Allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/11](#);
 - l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.
Per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è prevista la possibilità di un ulteriore rinvio all'esercizio 2017, tale facoltà deve essere formalizzata con deliberazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Foiano della Chiana

composto dal Revisore Unico Rag. Roberto Natali ,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 15/02/2016:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2016/2018;
- il Dup (Documento unico di programmazione);
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2015;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del Patto di stabilità interno;
- la Nota integrativa;

visti

- il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 ([Allegato n. 9 al Dlgs. n. 118/11](#));
- i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:
 - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1 Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2 Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti sperimentatori di cui al [il Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

ENTRATA

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI | | |
|--------------|---|--|---|---|------------------------------|----------------|----------------|
| | | | | | DELL'ANNO 2016 | DELL'ANNO 2017 | DELL'ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsioni di competenza | 217.570,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsioni di competenza | 243.670,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 2.632.923,42 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di cassa all'1-1-2016 | | previsioni di cassa | 0,00 | 4.242.434,91 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 886.113,15 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 5.106.433,01 0,00 | 5.359.632,72 4.618.315,38 | 5.286.142,91 | 5.286.142,91 |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 234.872,51 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 791.292,19 0,00 | 666.714,60 571.341,71 | 655.438,84 | 655.438,84 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 319.244,42 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 1.913.499,12 0,00 | 1.666.249,54 1.283.012,15 | 1.663.667,15 | 1.663.667,15 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 68.910,14 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 184.720,15 0,00 | 582.519,71 208.455,27 | 518.858,00 | 571.858,00 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione di prestiti | 40.117,30 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | -82.156,24 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 1.320.000,00 0,00 | 1.320.000,00 643.750,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 |

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI | | |
|--------|---|--|---|---|---|---------------------|---------------------|
| | | | | | DELL'ANNO 2016 | DELL'ANNO 2017 | DELL'ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | previsioni di competenza | 217.570,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | previsioni di competenza | 243.670,67 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 2.632.923,42 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di cassa all'1-1-2016 | | previsioni di cassa | 0,00 | 4.242.434,91 | | |
| | TOTALE TITOLI | 1.467.101,28 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 9.315.944,47 0,00 | 9.595.116,57 7.324.874,51 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 1.467.101,28 | previsioni di competenza previsioni di cassa | 12.410.108,76 0,00 | 9.945.116,57 11.567.309,42 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 |

SPESA

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI | | |
|-----------------|--|--|---|---|---|--|--|
| | | | | | DELL'ANNO 2016 | DELL'ANNO 2017 | DELL'ANNO 2018 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Spese correnti | 1.187.281,08 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 7.919.618,48 (157.397,70) 0,00 | 7.614.495,89 (27.858,20) (226.785,00) 6.063.186,78 | 7.478.147,93 (0,00) (226.785,00) | 7.478.147,93 (0,00) (226.785,00) |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 379.739,61 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 3.005.138,95 (0,00) 0,00 | 932.519,71 (0,00) (0,00) 321.514,80 | 567.858,00 (0,00) (0,00) | 620.858,00 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 3 | Spese per incremento di attivita' finanziarie | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) | 0,00 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 4 | Rimborso di prestiti | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 165.351,33 (0,00) 0,00 | 78.100,97 (0,00) (0,00) 78.100,97 | 78.100,97 (0,00) (0,00) | 78.100,97 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 0,00 (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) 0,00 | 0,00 (0,00) (0,00) | 0,00 (0,00) (0,00) |
| TITOLO 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 23.402,55 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 1.320.000,00 (0,00) 0,00 | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) 640.000,00 | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) | 1.320.000,00 (0,00) (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 1.590.423,24 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 12.410.108,76 (157.397,70) 0,00 | 9.945.116,57 (27.858,20) (226.785,00) 7.102.802,55 | 9.444.106,90 (0,00) (226.785,00) | 9.497.106,90 (0,00) (226.785,00) |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 1.590.423,24 | previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa | 12.410.108,76 (157.397,70) 0,00 | 9.945.116,57 (27.858,20) (226.785,00) 7.102.802,55 | 9.444.106,90 (0,00) (226.785,00) | 9.497.106,90 (0,00) (226.785,00) |

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

| ENTRATA | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 | SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
|--|---|--|---------------------|---------------------|--|---|--|----------------------------|----------------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 4.242.434,91 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 4.618.315,38 | 5.359.632,72 | 5.286.142,91 | 5.286.142,91 | Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato | 6.063.186,78 | 7.614.495,89 226.785,00 | 7.478.147,93 226.785,00 | 7.478.147,93 226.785,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 571.341,71 | 666.714,60 | 655.438,84 | 655.438,84 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.283.012,15 | 1.666.249,54 | 1.663.667,15 | 1.663.667,15 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 208.455,27 | 582.519,71 | 518.858,00 | 571.858,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato | 321.514,80 | 932.519,71 0,00 | 567.858,00 0,00 | 620.858,00 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali..... | 6.681.124,51 | 8.275.116,57 | 8.124.106,90 | 8.177.106,90 | Totale spese finali..... | 6.384.701,58 | 8.547.015,60 | 8.046.005,93 | 8.099.005,93 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 78.100,97 | 78.100,97 | 78.100,97 | 78.100,97 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 643.750,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 640.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 | 1.320.000,00 |
| Totale Titoli | 7.324.874,51 | 9.595.116,57 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 | Totale Titoli | 7.102.802,55 | 9.945.116,57 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 11.567.309,42 | 9.945.116,57 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 7.102.802,55 | 9.945.116,57 | 9.444.106,90 | 9.497.106,90 |
| Fondo di cassa finale presunto | 4.464.506,87 | | | | | | | | |

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dell'andamento della cassa nell'anno precedente.

Dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018 EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|-----|--|--|--|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 4.242.434,91 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 7.692.596,86 0,00 | 7.605.248,90 0,00 | 7.605.248,90 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità' | (-) | 7.614.495,89 226.785,00 343.505,06 | 7.478.147,93 226.785,00 343.505,06 | 7.478.147,93 226.785,00 343.505,06 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 78.100,97 0,00 | 78.100,97 0,00 | 78.100,97 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | 49.000,00 | 49.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 49.000,00 | 49.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-----|--|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*) | (+) | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 582.519,71 | 518.858,00 | 571.858,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 49.000,00 | 49.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato | (-) | 932.519,71 | 567.858,00 | 620.858,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'Organo di revisione attesta

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2016/2018.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- che non sono previste entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), da destinarsi al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 128, del Dlgs. n. 163/06](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al [Dlgs. n. 118/11](#), l'Organo di revisione ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata 2016.

Cassa Vincolata

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al punto 10.6, dispone che l'Ente, monitori l'utilizzo ed il reintegro delle entrate a destinazione vincolata mediante scritture contabili in partite di giro:

| | |
|--|-------------------------|
| Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli Enti Locali | E.9.01.99.06.000 |
| Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 Tuel | E.9.01.99.06.001 |
| Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel | E.9.01.99.06.002 |
| Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali | U.7.01.99.06.000 |
| Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel | U.7.01.99.06.001 |
| Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 Tuel | U.7.01.99.06.002 |

Trattandosi di entrate e spese registrate nelle partite di giro, gli stanziamenti riguardanti tali operazioni non svolgono la funzione di vincolo della spesa.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 0,00 (zero/00)

Risultato d'amministrazione

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015: | | |
|--|---|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015 | 3.380.540,49 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015 | 0,00 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2015 | 7.047.939,87 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2015 | 8.103.085,49 |
| + / - | Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015 | 0,00 |
| - / + | Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015 | 0,00 |
| (=) | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016 | 2.325.394,87 |
| (+) | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015 | 0,00 |
| (-) | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015 | 0,00 |
| + / - | Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015 | 9.574,69 |
| - / + | Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015 | 512.407,44 |
| (-) | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015 | 0,00 |
| (=) | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 | 1.822.562,12 |
| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 | | |
| Parte accantonata (2) | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 | 375.846,40 |
| | Fondo al 31/12/2015 | 0,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 375.846,40 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli da specificare | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 0,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata agli investimenti | 751.317,65 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 695.398,07 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6) | | |
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 : | | |
| Utilizzo quota vincolata | | |
| | Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Utilizzo altri vincoli da specificare | 0,00 |
| | Totale utilizzo di amministrazione presunto | 0,00 |

L'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2015 nel bilancio 2016 è pari ad Euro 0,00, vengono invece utilizzate euro 350.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale quale quota non ancora applicata dell'avanzo di amministrazione 2014.

La **quota libera** del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, *solo a seguito dell'approvazione del rendiconto*, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti [dall'art. 193 del Tuel](#)) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'eventuale disavanzo di amministrazione 2015, accertato ai sensi [dell'art. 186 del Tuel](#), è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla Delibera di approvazione del rendiconto.

Il Fondo pluriennale vincolato

Il *Fondo pluriennale vincolato* è un saldo finanziario che consente di verificare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, evidenziando, nel caso in cui le risorse siano costituite da prestiti, il fenomeno dell'acquisizione di liquidità vincolata destinata a restare inutilizzata anche per periodi di tempo lunghi, nonostante ciò comporti rilevanti oneri finanziari; inoltre consente di rappresentare il procedimento di programmazione e realizzazione delle spese pubbliche che impiegano risorse acquisite anticipatamente dall'ente e richiedono un periodo di tempo ultrannuale di attuazione, evidenziando anche i tempi di impiego delle risorse acquisite per la realizzazione di interventi pluriennali.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente (nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente).

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei Fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento (sulla base di dati di preconsuntivo) all'importo riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal "*Fondo pluriennale vincolato*".

In allegato al bilancio di previsione è previsto il **Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*" relativo all'anno 2016.**

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2015, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "*Fpv*" ed imputate all'esercizio 2016;
- la quota di "*Fpv*" al 31 dicembre 2015 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2016.

Non avendo ancora approvato il rendiconto 2015, il FPV verrà applicato al bilancio di previsione con apposita variazione successivamente alla riaccertamento dei residui.

In questa fase è stato previsto esclusivamente un FPV da programmazione pari ad euro 226.785,00 riguardante le spese per la contrattazione decentrata 2016 + oneri riflessi, nell'ipotesi che nel 2016 venga concordato con i sindacati il fondo produttività 2016 ma che venga pagato nel 2017.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "*Fondo pluriennale vincolato*" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2016 sono previste solamente le spese "*esigibili*" in quell'esercizio.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "*Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità*".

La composizione del fondo crediti dubbia esigibilità è riportata nella nota integrativa, cui si rimanda.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che appurato che l'accantonamento al FCDE è pari ad euro 243.496,16 che costituisce il 100% delle somme da accantonare, nonostante la normativa preveda la possibilità di un accantonamento, per il 2016, del 50%, si è ritenuto, per motivi prudenziali e per avere maggiore spazio sia sulla spesa di investimento che sul pareggio di bilancio, di portare l'accantonamento del FCDE ad euro 343.205,06 .

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione nelle tabelle che seguono evidenzia le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitivo e che possono influenzare i risultati del bilancio di previsione 2016/2018:

| Entrate | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Tipologia | Importo previsto 2016 | Importo previsto 2017 | Importo previsto 2018 |
| Contributo per rilascio permesso di costruire destinati a spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione tributaria (al netto della quota accantonata di FCDE) | 98.444,00 | 53.444,00 | 53.444,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Canoni concessori pluriennali | | | |
| Sanzioni al Codice della strada (al netto della quota accantonata al FCDE) | 108.000,00 | 108.000,00 | 108.000,00 |
| Plusvalenze da alienazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 206.444,00 | 161.444,00 | 161.444,00 |

| Spese | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Tipologia | Importo previsto 2016 | Importo previsto 2017 | Importo previsto 2018 |
| Consultazioni elettorali o referendarie locali | 34.047,00 | 34.047,00 | 34.047,00 |
| Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi | | | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 58.230,69 | 58.230,69 | 58.230,69 |
| Spese per eventi calamitosi | | | |
| Sentenze esecutive ed atti equiparati | | | |
| Contributi straordinari una tantum | 70.000,00 | | |
| Totale | 162.277,69 | 92.277,69 | 92.277,69 |

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|--|---------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 4.939.153,55 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 746.221,05 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 1.758.885,50 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 7.444.260,10 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 595.540,80 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2) | 219.009,67 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | 0,00 |
| Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 376.531,13 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/2015 | 4.598.186,41 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 4.598.186,41 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,00 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |

- che l'Ente, pertanto, *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204 del Dlgs. n. 267/00](#), così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'[art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12](#);
- che l'Ente ha proceduto nel corso 2015 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'andamento delle percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012-2014, per l'anno 2015 risultante dal bilancio di previsione, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2016-2018, risultano essere le seguenti:

| 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 5,30% | 5,25% | 4,78% | 3,73% | 2,84% | 2,87% | 2,87% |

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:
-

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito | 6.306.011,34 | 6.020.534,91 | 5.817.511,00 | 4.739.034,56 | 4.598.186,41 |
| Nuovi prestiti | | | | | |
| Prestiti rimborsati | 195.227,34 | 203.023,91 | 203.135,86 | 68.915,05 | 78.100,97 |
| Estinzioni anticipate | 90.249,09 | | 858.417,04 | | |
| Altre variazioni +/- (specificare) | | | | | |
| Estinzione mutuo non erogato | | | 16.923,54 | 71.933,10 | |
| | | | | | |
| Totale fine anno | 6.020.534,91 | 5.817.511,00 | 4.739.034,56 | 4.598.186,41 | 4.520.085,44 |

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 ([art. 8, comma 3, Legge n. 183/11](#));
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

| Anno | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 267.798,17 | 239.643,51 | 219.009,67 | 219.009,67 | 219.009,67 |
| Quota capitale | 1.061.550,90 | 68.915,05 | 78.100,97 | 78.100,97 | 78.100,97 |
| Totale fine anno | 1.329.349,07 | 308.558,56 | 294.110,64 | 294.110,64 | 294.110,64 |

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207 del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------|------|------|------|------|
| 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2016/2018 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

In relazione alle predette all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia l'andamento virtuoso della riduzione del debito e il non ricorso alla contrazione di nuovi mutui che perdura dal 2011.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2016 non sono iscritte somme al Titolo IV e VI dell'entrata.

PAREGGIO DI BILANCIO 2016

La disciplina del pareggio di bilancio negli enti locali è oggetto di variazione ad opera dello schema della legge di stabilità 2016. Secondo tale schema, gli obiettivi di finanza pubblica per il bilancio di previsione del prossimo triennio abbandonano definitivamente il patto di stabilità interno e diventano equilibri finali di competenza per regioni, comuni, province e città metropolitane. Per i comuni non c'è più la distinzione in base al numero di abitanti.

Lo schema della legge di stabilità 2016 declina infatti le nuove regole del pareggio di bilancio degli enti locali ponendo fine al patto di stabilità interno di cui all'art. 31 L. 183/11 e s.m.i. e disponendo l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio armonizzato) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio). Restano fuori quindi accensione e rimborsi prestiti, anticipazioni di tesoreria e partite di giro.

Nel prospetto dimostrativo (che prende il posto del prospetto di competenza mista del vecchio patto) non sono computate quindi le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, alle quali occorre comunque dare copertura finanziaria con le entrate correnti (ai sensi dell'art. 162 comma 6 Tuel). La manovra puntualizza poi che per il solo 2016 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il fondo pluriennale vincolato

Al fine di sbloccare parte degli investimenti, incagliati sino ad oggi a causa del patto di stabilità interno, viene stabilito che nelle entrate, per il solo anno 2016, sia inserito il fondo pluriennale vincolato al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Questo meccanismo permette di garantire l'equilibrio anche in presenza di spese esigibili e quindi imputate all'esercizio 2016 (purché non provenienti da indebitamento) ma finanziate con entrate accertate e imputate in esercizi precedenti.

Di seguito la dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo:

| ENTRATE | Competenza 2016 | SPESE | Competenza 2016 |
|--|----------------------------|--|----------------------------|
| Fondo pluriennale vincolato capitale | 0 | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 5.359.632,72 | | |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 666.714,60 | Titolo 1 - Spese correnti (al netto fcde) | 7.270.990,83 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.666.249,54 | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 582.519,71 | Titolo 2 - Spese in conto capitale (al netto 10 fpv proveniente da debito) | 932.519,71 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0 |
| Totale entrate finali..... | 8.275.116,57 | Totale spese finali..... | 8.203.510,54 |
| | | Patto regionale | 70.000,00 |
| | | Saldo finale pareggio di bilancio | 1.606,03 |

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (*Legge di stabilità 2014*), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

Imposta municipale propria – Imu

L'Ente ha previsto una aliquota per altri fabbricati pari al 9,9‰, pari al 2015.

In base alla legge di stabilità 2016 non è più possibile inserire, come nel 2015, una aliquota agevolata del 7,6‰ per le case date in uso gratuito da parte dei genitori ai figli e viceversa ma l'agevolazione è disciplinata per legge prevedendo una agevolazione del 50% dell'imposta solo per i comodati registrati all'agenzia delle entrate.

L'Imu per i terreni agricoli non è più prevista .

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2015, iscritta in bilancio, è quantificata in euro 2.801.148,07. La somma calcolata è pari al pagato a titolo di IMU nel 2015 dai contribuenti (come da scarico F24 agenzia entrata), al netto della quota da restituire allo Stato nel 2016, pari di euro 150.000,00, quale alimentazione del fondo di solidarietà comunale, che nel 2016 passa da euro 930.000,00 ad euro 0,00 in virtù della restituzione da parte dello Stato della TASI incassata nel 2015, in seguito alla abolizione della stessa nella legge di stabilità, e dell'azzeramento della decurtazione per IMU agricola.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

La legge di stabilità ha previsto l'eliminazione della Tasi sulla prima casa, con la restituzione ai comuni della somma riscossa nel 2015 . LA tasi non è stata abolita per le case di lusso e comunque la Tasi incassata nel 2016, anche se di competenza del 2015, viene incassata nella competenza 2016, in ossequio al principio contabile 3.7 (le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate per cassa). Pertanto è prevista comunque un'entrata nel 2016 per euro 26.224,24.

Tassa sui rifiuti - Tari

. L'organo di Revisione prende atto che in considerazione che l'AATO TOSCANA SUD non ha ancora approvato il PEF 2016, l'Ente ha ritenuto di confermare le medesime aliquote del 2015 e di prevedere gli stessi importi sia in parte entrata che in parte spesa, relativamente al servizio rifiuti, garantendo comunque la copertura al 100% del servizio.

In seguito all'approvazione del PEF 2016 si procederà alle necessarie variazioni al bilancio e alle aliquote, ove necessario, fermo restando che, stante la copertura totale del servizio, la variazione del PEF non comporta squilibri di bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione [dell'art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta dal comma 142 dell'art. 1 della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una “*soglia di esenzione*” in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- tenuto conto che l'aliquota dell'anno 2016 non verrà aumentata, restando quindi ferma allo 0,5%;
- tenuto conto che la previsione relativa all'anno 2016 è stata effettuata sulla base imponibile comunicata dal MEF

L'Organo di revisione al riguardo rileva che l'importo previsto è pari ad euro 488.557,50, lo stesso del 2015

“Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione prende atto che il “*Fondo di solidarietà comunale*” 2016 stanziato in bilancio è pari a zero.

TRASFERIMENTI

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi:

- trend storico dei trasferimenti statali;
- comunicazioni del Ministero.

- che sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali tenuto conto:

- di quanto già comunicato dalla Regione;
- di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
- delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
- delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2015.

L'Organo di Revisione prende atto che è terminato l'erogazione del fondo sviluppo investimenti che ammontava nel 2015 ad euro 92.701,50. E' invece previsto , come per il 2015, il RIPARTO

FONDO ART. 711 LEGGE 147/2013 (FABBRICATI AGRICOLI STRUMENTALI), per un importo pari ad euro 94.611,49.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” ([art. 208, Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2016/2018 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi 2014-2015:

| | Esercizio 2014 | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Previsione | 90.000,00 | 100.000,00 | 108.000,00 | 108.000,00 | 108.000,00 |
| Accertamento | 101.609,88 | 97.735,62 | ----- | ----- | ----- |
| Riscossione (competenza) | 101.609,88 | 57.803,97 | ----- | ----- | ----- |

La parte vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Esercizio 2014 | Esercizio 2015 | Esercizio 2016 | Esercizio 2017 | Esercizio 2018 |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Spesa corrente | 50.804,94 | 48.867,81 | 54.000,00 | 54.000,00 | 54.000,00 |
| Spesa per investimenti | ----- | ----- | ----- | ----- | ----- |

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta contestuale all'approvazione dello schema di bilancio, e *rispetta* il vincolo di destinazione .

Si fa presente che la previsione 2016 della parte vincolata è stata effettuata secondo i nuovi principi contabili del DL 118/2011 quindi il conteggio della parte vincolata deve quindi essere effettuato sull'importo al netto del FCDE stanziato, come da pareri Arconet.

L'Organo di revisione dà atto che:

- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è stata destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.](#)

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2016, che sono state approvate dalla Giunta .

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

Proventi delle Farmacie comunali

L'Organo di revisione dà atto che i proventi da farmacie comunali sono stati previsti per l'esercizio 2016 in base al contratto in essere con il concessionario della farmacia comunale.

Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che nel corso dell'anno 2015 *si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2016 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2016 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e dei ccp;
- gli interessi attivi sulle somme rimaste da somministrare su mutui passivi;

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2016:

- possano produrre utili le seguenti aziende e società partecipate:
 - 1) Coingas S.p.A.;

L'Organo di revisione rileva che alla data odierna nessuna delle società partecipate dall'ente presenta perdite negli ultimi tre esercizi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI¹

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- *Ha* tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'[art. 1, del Dl. n. 2/10](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10;
- *Ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui [all'art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- *Ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, [dall'art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- *Ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi [dall'art. 1, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione dà atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui [all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dall'[art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06](#) ("Legge Finanziaria 2007");

¹ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

- L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. [9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/11;
- L'Ente *ha* tenuto conto dell'art. [36, del Dlgs. n. 165/01](#), in materia di lavoro flessibile;
- L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti di quanto prescritto [dall'art. 9, comma 1, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di contenimento, di riduzione e di riqualificazione della spesa, di quanto prescritto [all'art. 16, del Dl. n. 98/11](#), come convertito con Legge n. 111/11 e dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13;
- L'Ente *ha* rispettato quanto disposto [dall'art. 76, commi 4 e 7, del Dl. n. 112/08](#), convertito in Legge n. 133/08 e s.m.i.;
- L'Ente *ha* tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. [6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10;
- L'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. [33, del Dlgs. n. 165/01](#);

Contrattazione decentrata integrativa

L'Organo di revisione dà atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali:

- non è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo previste sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'anno 2010, ai sensi dell'art. [9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, dell'art. 1 del Dpr. n. 122/13 e [dell'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/13](#) (“Legge di Stabilità 2014”);
- che le risorse del fondo per l'anno 2016 previste in bilancio sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che:

- L'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. [6-bis del Dlgs. n. 165/01](#) e *ha* tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto disposto dall'art. [6, commi 3, 4 e 7, del Dl. n. 78/10](#);
- L'Ente *ha* tenuto conto dei criteri e delle modalità per l'attribuzione degli incarichi esterni previsti dal Regolamento degli Incarichi dell'Ente, ai sensi dell'art. [3, comma 56, della Legge 244/07](#) (“Legge Finanziaria 2008”), come novellato dall'art. [46, comma 3, del Dl. n. 112/08](#), convertito con modificazioni con Legge n. 133/08.
- lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza *rispetta* il limite previsto dall'art. [6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i.;

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- dall'art. [5, del Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143](#) convertito, con modificazioni, con la Legge 1° agosto 2003, n. 212;
 - dall'art. [22, comma 1, della Legge n. 69/09](#);
 - dell'art. [7, commi 1 e 2, del Dl. n. 52/12](#), convertito con Legge n. 94/12;
 - dell'art. [1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. [1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05](#), nonché sulle disposizioni recate dall'art. [2, commi 225, 226 e 227 della Legge n. 191/09 – “Finanziaria 2010”](#),

evidenzia:

- che gli Enti Locali possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- che gli Enti Locali sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (“*Mepa*”), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10;
- che gli Enti Locali sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip Spa, nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro;

e dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2016 rispettano i limiti disposti:

- [dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13](#), convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. [6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Rendiconto 2014 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|----------------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|---------------------------|------------------------|------------------------|
| Studi ed incarichi di consulenza | 16.295,20 | 80% | 2.000,00 | 20% | 2.607,23 | 2.500,00 |

- [dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10 e s.m.i., come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Co.co.co. | 55.228,07 | 50% | 27.614,03 | 0,00 |

- [dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.430,00 | 80% | 486,00 | 486,00 |

- [dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- [dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Missioni | 3.650,00 | 50% | 1.825,00 | 1.825,00 |

- [dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|-----------------|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Formazione | 11.000,00 | 50% | 5.500,00 | 5.500,00 |

- [dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2011 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsioni 2016 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture ¹ | 7.100,00 | 50% | 3.550,00 | 3.550,00 |

- L'Ente *ha* adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'[art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011](#).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2016:

¹ Fino al 31 dicembre 2015 il limite di spesa previsto dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#) convertito con Legge n. 135/12 si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, ai sensi dell'[art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13](#) convertito con Legge n. 125/13.

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nei limiti previsti dall'art. [222 del Dlgs. n. 267/00](#) ;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui all'art. [10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. [11 del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. [1 della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Casa di Riposo
 - Impianti sportivi
 - Lampade votive
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni

Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. [27, comma 7, lett. b\), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448](#):

- *non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. [167, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#);*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 27.100,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,35 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#).

¹ Cancellare la voce che non interessa.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, Dl. n. 138/11](#)).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributo per “permesso di costruire”

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| ANNO | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| OO.UU. TOTALI | 1.288.292,96 | 1.054.433,41 | 489.164,19 | 492.292,65 | 499.771,59 | 315.391,53 | 262.915,95 |
| PARTE CORRENTE | 760.998,88 | 532.953,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

I residui attivi al 1° gennaio 2015 per “contributo per permesso di costruire” hanno subito la seguente evoluzione:

| descrizione | importo |
|--|---------|
| Residui attivi al 1° gennaio 2013 | 0.00 |
| Riscossioni in conto residui – anno 2013 | 0.00 |
| Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità | 0.00 |
| Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013 | 0.00 |

L'art.10, comma 4-ter del Dl. n. 35/13 modificando l'[art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07](#) ha previsto la possibilità, anche per il 2015, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per la copertura delle spese correnti.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente¹:

- *anno 2010*
 - per finanziare spese correnti, nella misura pari al 59,07 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale nella misura pari al 40,93 % del totale;
- *anno 2011*
 - per finanziare spese correnti, nella misura pari al 50,00 % del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
 - per finanziare spese in conto capitale nella misura pari al 50,00 % del totale;
- *anno 2012*
 - per finanziare esclusivamente spese in conto capitale, nella misura pari al 100% del totale.
- *anno 2013*
 - per finanziare esclusivamente spese in conto capitale, nella misura pari al 100% del totale.
- *anno 2014*
 - per finanziare esclusivamente spese in conto capitale, nella misura pari al 100% del totale.
- *anno 2015*
 - per finanziare esclusivamente spese in conto capitale, nella misura pari al 100% del totale.

- *anno 2016*
- per finanziare esclusivamente spese in conto capitale, nella misura pari al 100% del totale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
 - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal [Dm. 9 giugno 2005](#), e delle modifiche introdotte dall'art. [7 della Legge n. 166/02](#);
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2014 dalla Giunta comunale;
 - sono in corso di pubblicazione per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di Euro, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di Euro dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. [4 della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare alcuni interventi, e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è *stato previsto* l'apposito fondo di cui all'art. 90, del Dlgs. n. 163/06, e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. [3, comma 29, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350](#) e dall'art. [1, comma 207, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266](#);
 - di ricorrere anche a professionisti esterni e che le relative spese:
 - *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al Fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. [1, comma 54, delle Legge n. 549/95](#) e successive modificazioni;

che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 516.456,90 o per quelle che è previsto di finanziare con l'emissione di prestiti obbligazionari, è *stata prevista* la predisposizione di un apposito piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. [201, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000](#).

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente nell'anno 2016 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. [239 del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2016 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Addì, _____ -

In fede

L'Organo di revisione

Rag. Roberto Natali